

MUSEO CIVICO BASILIO CASCELLA PESCARA

LABORATORI DIDATTICI DI APPRENDIMENTO ANNO SCOLASTICO 2006/07

Ideazione, realizzazione e cura di Irene Di Ruscio
(storico dell'arte)

Una genealogia di artisti e le loro attività

Tommaso e la natura

Basilio e il mestiere di illustratore

Pietro e Andrea sulle orme di Picasso

Cartoline, messaggere di saluti e d'arte

Animali veri e di fantasia (al Cascella e nell'arte)

Tra erbe e bestie. Piante e animali tra arte, scienza, magia, simbolo e fantasia

Ente Promotore: Comune di Pescara, Assessorato alla Cultura, Assessore Adelchi De Collibus
Assessorato alla Pubblica Istruzione, Assessore Alberto Balducci

Responsabile dei Musei Civici di Pescara: dott.ssa Anna Rita Severini

Progetto, organizzazione e cura dei laboratori: dott.ssa Irene Di Ruscio

La partecipazione ai laboratori è gratuita. I Laboratori didattici si svolgono:

- nelle mattine di martedì, mercoledì e venerdì, negli orari di apertura del museo;
- su prenotazione;
- presso la sede del Museo Civico "Basilio Cascella", via Marconi, 45 - PESCARA

Una genealogia di artisti e le loro attività

Destinatari - Scuola primaria (2° ciclo; per la classe 3^a è consigliato lo svolgimento nella seconda parte dell'anno scolastico); scuola secondaria di primo grado.

Durata – 50m/1h (circa)



Il Museo Cascella è allestito nel luogo che fu l'antico "Stabilimento Litografico B. Cascella", dal quale ebbe inizio l'avventura artistica di un'intera famiglia di uomini d'Arte.

A partire dal suo capostipite, Basilio, la famiglia Cascella ha avuto un posto di primissimo piano nella cultura artistica, non solo abruzzese, tra Otto e Novecento ed il Museo Cascella ne rappresenta le prime tre generazioni attraverso opere di pittura, scultura, ceramica, litografia.

Questo laboratorio costituisce un'utile introduzione alle tematiche, ai personaggi e al luogo del Museo Cascella e lo si può fare seguire da un modulo didattico a scelta, a seconda dell'età dei partecipanti, incentrato su uno degli artisti della famiglia Cascella.

Il percorso proposto, attraverso attività ludiche e di carattere operativo che fanno uso principalmente della **logica**, conduce i bambini e i ragazzi a ricostruire l'albero genealogico della famiglia, scoprendo le relazioni di parentela esistenti tra gli artisti e le attività artistiche condotte da ciascuno.



Ideazione e realizzazione

Irene Di Ruscio – Consulenze e servizi per l'arte e i beni culturali
via N. Nicolini,7 – 66100 CHIETI, tel/fax 0871.66604, 349.8427924
www.irenediruscio.it, info@irenediruscio.it



Tommaso e la natura ... stagioni, eventi atmosferici, parti del giorno



Destinatari - Scuola primaria, 2° ciclo
(per la 3^ nella seconda parte dell'anno)

Durata – 1h10m

Figlio primogenito di Basilio, Tommaso ebbe una particolare predilezione per la natura, per i paesaggi delle montagne e delle marine abruzzesi.

La rappresentazione del paesaggio naturale in Tommaso è caratterizzata dalla costante inclinazione a rendere le luci e le atmosfere dei diversi momenti della giornata, delle diverse stagioni e condizioni atmosferiche.

Specchio di questa predilezione sono le opere di Tommaso esposte nella sala del Museo Cascella a lui dedicata. Il percorso ne propone un'osservazione tesa al riconoscimento delle indicazioni di carattere atmosferico o stagionale, in relazione alle diverse sfumature rappresentative del cielo e della natura.

I bambini imparano a conoscere la produzione pittorica di Tommaso, ad osservare i dipinti deducendo da elementi di dettaglio indicazioni di carattere temporale, atmosferico e stagionale.

Infine, partendo da un'opera di ceramica di Tommaso, si mettono alla prova nella rappresentazione di situazioni ed eventi atmosferici diversi da quelli previsti dall'artista (*È tutta una questione di cielo!*).



Basilio e il mestiere di illustratore



Destinatari – Scuola secondaria di primo grado.

Durata – 1h10m

Basilio, capostipite della famiglia Cascella, fu un artista eclettico: si mise alla prova in diversi campi artistici, dalla grafica alla pittura alla ceramica. Un settore che lo impegnò particolarmente è quello dell'illustrazione, come documentano le collezioni del museo. Su Basilio e il mestiere di illustratore verte questo modulo.

“*Illustrare*” un testo significa saperlo tradurre in immagini in grado di trasferire emozioni e contenuti analoghi. Basilio non solo è stato un ottimo illustratore di testi poetici e narrativi, ma ha anche fondato e diretto importanti riviste. Il laboratorio conduce i ragazzi a riflettere sul rapporto tra testo e immagine, fa loro conoscere le opere grafiche di illustrazione di Basilio presenti nelle collezioni del museo, stimola l'approccio all'opera grafica attraverso l'intersecarsi di lettura, ascolto e osservazione. Infine, propone loro di mettersi alla prova nell'illustrazione di un testo narrativo di uno degli autori che gravitavano intorno allo Stabilimento litografico di Basilio (*Illustriamo “Giocare a nascondino” di Matilde Serao*).

Ideazione e realizzazione

Irene Di Ruscio – Consulenze e servizi per l'arte e i beni culturali
via N. Nicolini,7 – 66100 CHIETI, tel/fax 0871.66604, 349.8427924
www.irenediruscio.it, info@irenediruscio.it



Pietro e Andrea sulle orme di Picasso



Pietro e Andrea sono i nipoti di Basilio, in quanto figli di Tommaso. Le loro opere di pittura e di scultura, in particolare quelle di Pietro, sono emblematiche dell'approccio degli artisti del Novecento alla rappresentazione della figura umana, sempre in bilico tra naturalismo e sintesi geometrica delle forme.

Pietro e Andrea hanno lavorato insieme all'esecuzione di un'opera di scultura: *Donna di Rapino* (a sinistra).



È questo lo spunto iniziale del percorso, che intende esaminare concretamente come dalla rappresentazione naturalistica della figura umana i due siano passati ad una sua rappresentazione "sintetica", geometrizzata, inverosimile, cogliendo l'eredità di un famoso artista: Picasso.

Destinatari - Scuola primaria, classi 4[^]-5[^]; scuola secondaria di primo grado.

Durata - 1h10m



Dal disegno alla scultura i ragazzi si avvicinano ad una parte della produzione artistica di Pietro ed Andrea, imparano a confrontare due diversi modi di concepire e rappresentare la figura umana, quello tradizionale e quello dell'arte del Novecento, riutilizzano in maniera creativa le conoscenze acquisite costruendo *sculture di carta* ispirate alle opere di Pietro.



Ideazione e realizzazione

Irene Di Ruscio – Consulenze e servizi per l'arte e i beni culturali
via N. Nicolini,7 – 66100 CHIETI, tel/fax 0871.66604, 349.8427924
www.irenediruscio.it, info@irenediruscio.it



Cartoline, messaggere di saluti e d'arte

L'ampia produzione di cartoline disegnate da Basilio Cascella è spunto per un percorso didattico nel quale, oltre agli aspetti iconografici e di costume di ciascuna serie, si riflette sull'oggetto "cartolina" e le sue caratteristiche: l'uso funzionale, il valore documentario e le qualità artistiche, che lo rendono "degnò" di essere esposto in un museo.

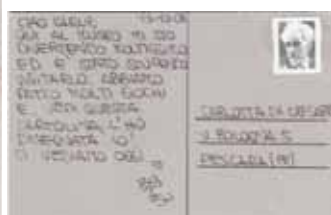
Un tempo sede dello stabilimento litografico fondato da Basilio Cascella, il museo documenta la ricchezza di materiali a stampa che vi furono prodotti.

Tra questi, la ricchissima produzione di cartoline, che trae ispirazione da una quantità di soggetti diversi, dai paesaggi e castelli abruzzesi, agli usi e costumi tradizionali, ai mestieri, alle credenze e detti popolari, divenendo documento fondamentale di un'epoca. La presenza delle matrici litografiche delle cartoline è utile spunto per affrontare anche alcune questioni relative alle tecniche esecutive.

Diverse attività di gioco alternate a momenti di riflessione coinvolgono i ragazzi in una divertente esperienza di apprendimento. Possono così conoscere le diverse serie di cartoline prodotte da Basilio Cascella, riflettere sul rapporto tra destinazione funzionale dell'oggetto e il suo valore documentario, esaminare alcuni dei temi rappresentati, acquisire gli strumenti necessari per apprezzare le qualità artistiche che vi sono espresse, acquisire informazioni circa la litografia e la particolare tecnica esecutiva utilizzata da Basilio. riutilizzare in maniera creativa le conoscenze acquisite (*Ti mando una cartolina ... tutta mia*).

Destinatari - Scuola primaria (classi 4[^] e 5[^]); scuola secondaria di primo grado.

Durata - 2h



Ideazione e realizzazione

Irene Di Ruscio – Consulenze e servizi per l'arte e i beni culturali
via N. Nicolini,7 – 66100 CHIETI, tel/fax 0871.66604, 349.8427924
www.irenediruscio.it, info@irenediruscio.it



Animali veri e di fantasia (al Cascella e nell'arte)

Immagini, leggende e storie introducono i più piccoli nel mondo dell'arte, partendo da qualcosa che fa parte della loro esperienza e della loro affettività: gli animali ... veri e fantastici!

La storia dell'arte è piena di immagini di animali, dalle scene di genere alle rappresentazioni simboliche di soggetti sacri o profani. Frequente è la rappresentazione di animali reali, domestici o selvatici che siano, ma non meno lo è quella di creature e animali fantastici, talora anche mostruosi.

Partendo dal mondo animale rappresentato nelle opere del Museo Cascella, il laboratorio propone una serie di giochi basati sull'uso di un ampio repertorio di immagini di animali veri e fantastici, alternati a momenti di narrazione di brevi storielle, leggende e aneddoti adatti ai più piccoli.

Si stimola così la capacità di osservazione dei dettagli, si facilita l'approccio a diversi stili di rappresentazione della natura, si impara a distinguere tra animali reali e di fantasia, tra rappresentazioni realistiche e non di animali realmente esistenti, e tra queste e animali o creature di pura invenzione.

Ci si avvicina soprattutto alla comprensione delle opere di Basilio che raffigurano note creature fantastiche, come i Satiri, Medusa o le sirene, protagonisti di miti e leggende della nostra cultura. La parte conclusiva "Il mio animale fantastico", infine, stimola la creatività e libera la fantasia riutilizzando le conoscenze acquisite.



Destinatari - Scuola dell'infanzia (ultimo anno); scuola primaria (1° ciclo e classe 3^).

Durata - 2h



Ideazione e realizzazione

Irene Di Ruscio – Consulenze e servizi per l'arte e i beni culturali
via N. Nicolini,7 – 66100 CHIETI, tel/fax 0871.66604, 349.8427924
www.irenediruscio.it, info@irenediruscio.it



*Tra erbe e bestie. Piante e animali tra arte,
scienza, magia, simbolo e fantasia*

Destinatari – Scuola primaria (classi 4^a e 5^a),
scuola secondaria di primo e secondo grado.

Durata - 2h30m



È un percorso-gioco dalla classificazione pseudo-scientifica, didattica e magico-allegorica dei “bestiari” ed “erbari” medioevali, alla rappresentazione in chiave simbolica di piante, fiori e animali dal Medioevo al Novecento, attraverso opere di miniatura, pittura e scultura architettonica e soffermandosi, per l’Otto e Novecento, sulla presenza di questi soggetti nelle opere dei Cascella.

E’ un laboratorio adatto anche ai più grandi, persino agli adulti, per la complessità dei riferimenti culturali che comporta, per l’ampia selezione iconografica di opere dal Medioevo al Novecento, per la varietà degli approcci proposti e per l’articolazione in ben tre varianti diverse.

La rappresentazione di piante e animali è parte delle diverse espressioni figurative fin dall’antichità, ma dal Medioevo assume un particolare rilievo e via via le descrizioni di piante e animali si arricchiscono di significati magici e medico-alchemici, stratificando una simbologia, che nei secoli successivi seguita a sussistere e complicarsi, talvolta in maniera estremamente criptica.

Il laboratorio intende concentrare l’attenzione su questi elementi, facendo comprendere che la loro presenza all’interno di una raffigurazione complessa non è sempre casuale o semplicemente decorativa, ma in certi contesti assume un valore simbolico che ha stretto riferimento al soggetto principale dell’opera o al contesto in cui l’immagine è inserita, o ancora ad accadimenti storici contemporanei all’esecuzione dell’immagine stessa. Tutto il percorso conduce per mano i ragazzi a conoscere una parte almeno di questi significati e, attraverso le opere esposte nel museo, ad osservare e decodificare immagini complesse contenenti questi riferimenti, distinguendo quando essi hanno un valore simbolico, quando invece svolgono una funzione narrativa o quando, infine, hanno semplicemente una valenza decorativa. In chiusura alla classe viene proposto di usare in maniera creativa le informazioni acquisite nel corso del laboratorio (*Ritratti simbolici; Messaggi criptati; Mimo con fiori, piante e animali*).

Ideazione e realizzazione

Irene Di Ruscio – Consulenze e servizi per l’arte e i beni culturali
via N. Nicolini,7 – 66100 CHIETI, tel/fax 0871.66604, 349.8427924
www.irenediruscio.it, info@irenediruscio.it

